

PROCEDURA EX ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017
per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e
realizzazione di uno sportello unico integrato di accesso per la presa in carico sull'abitare
CUP J49I25001080002

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE CONCERNENTE LA DEFINIZIONE OBBLIGHI
DEL RESPONSABILE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente Allegato si prefigge di definire le istruzioni che l'Ente attuatore, nominato quale Responsabile del trattamento, si impegna ad osservare nell'ambito dei trattamenti dei dati personali che realizzerà per conto del Comune di Livorno, quale Titolare del trattamento (nel presente atto anche solo "Titolare"), in forza della Convenzione del progetto per **"l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e realizzazione di uno sportello unico integrato di accesso per la presa in carico sull'abitare CUP J49I25001080002"** garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di tutela e sicurezza dei dati.

DEFINIZIONI

"Normativa Rilevante": GDPR e qualsiasi provvedimento normativo e/o regolamentare adottato da autorità pubbliche nazionali in materia di trattamento di dati personali (ivi compresi i provvedimenti assunti dalle Autorità di controllo), applicabile durante il periodo di validità del presente atto, cui si fa riferimento anche per le definizioni di "trattamento di dati" e "dato personale"; "Convenzione": Convenzione tra le Parti; "Parti": Titolare e Ente attuatore.

Per ogni aspetto non espressamente disciplinato dal presente atto, si rinvia alla Convenzione e alla Normativa Rilevante.

In caso di contrasto tra le disposizioni della Convenzione e quelle contenute nel presente atto, prevarranno queste ultime.

ART. 1 - OGGETTO E RIMBORSO

1.1 L'Ente attuatore si impegna a rispettare le prescrizioni della Normativa Rilevante e ad adempiere a tutte le clausole del presente allegato.

1.2 La definizione della natura e della finalità dei trattamenti, della tipologia di dati personali e delle categorie di interessati sono decisi dal Titolare e indicati nella Sezione A - Dettagli del trattamento, in calce al presente atto.

1.3 Il rimborso delle spese per le prestazioni rese dall'Ente attuatore quale Responsabile del trattamento è compreso nel rimborso spese previsto dalla Convenzione e ne segue le sorti.

ART. 2 - DIRITTI E OBBLIGHI DEL TITOLARE

2.1 Il Titolare determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali raccolti o trattati dall'Ente attuatore nello svolgimento della Convenzione.

2.2 Il Titolare ha diritto di verificare in ogni momento che l'Ente attuatore adempia alle istruzioni impartite e rispetti la Normativa Rilevante ad esempio verificando i) le misure di sicurezza adottate, ii) il corretto svolgimento delle operazioni di trattamento, in applicazione delle istruzioni di cui al presente atto, iii) il rispetto delle finalità individuate e perseguite dal Titolare; e ciò anche attraverso ispezioni eseguite nella sede dell'Ente attuatore ovvero dove quest'ultimo tratta i dati personali.

Il Titolare può effettuare tali verifiche anche avvalendosi di professionisti o soggetti terzi. Qualora i risultati delle verifiche svolte rivelassero l'inadeguatezza delle misure di sicurezza adottate dall'Ente attuatore, questi dovrà tempestivamente adeguarle/aggiornarle secondo quanto concordato con il Titolare sulla base di quanto emerso dalle verifiche.

2.3 Il Titolare ha l'obbligo di comunicare all'Ente attuatore eventuali variazioni delle finalità e dei mezzi di trattamento dei dati personali.

ART. 3 - OBBLIGHI DELL'ENTE ATTUATORE

Obblighi generali

3.1.1 L'Ente attuatore tratta, per conto del Titolare, i dati personali in esecuzione della Convenzione ed esclusivamente nel quadro del presente atto, salvo quanto diversamente previsto dal diritto dell'Unione Europea o di uno Stato membro a cui l'Ente attuatore è soggetto. I dati forniti non vengono usati per nessun'altra finalità, in particolare non vengono usati dall'Ente attuatore per proprie finalità. L'Ente attuatore può comunicare i dati a terze parti, che svolgono servizi strumentali, qualora sia necessario per dare esecuzione alla Convenzione. L'Ente attuatore non è autorizzato a fornire i dati a terze parti, diverse da quelle suddette, senza la preventiva approvazione scritta del Titolare.

3.1.2 Il trattamento dei dati personali si svolge esclusivamente nel territorio dell'Unione Europea o in paesi terzi ritenuti sicuri sulla base dei requisiti previsti al capo V del GDPR. Il trattamento dei dati personali non può svolgersi in un paese terzo non sicuro senza l'approvazione supplementare del Titolare.

3.1.3 L'Ente attuatore fornisce al Titolare tutta l'assistenza necessaria e richiesta da quest'ultimo nell'assicurare il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 32 "Sicurezza del Trattamento", 33 "Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo", 34 "Comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato", 35 "Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati" e 36 "Consultazione Preventiva" del GDPR.

3.1.4 L'Ente attuatore mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi e delle prescrizioni della Normativa Rilevante e collabora con il Titolare in caso di ispezioni o controlli di ogni genere da parte delle Autorità o in caso di controversie con l'interessato.

3.1.5 L'Ente attuatore coadiuva il Titolare nel riscontrare le eventuali richieste degli interessati avanzate al fine di esercitare i diritti dell'interessato definiti al capo III del GDPR, secondo le modalità precisate all'art.3.3 e le eventuali istruzioni aggiuntive impartite dal Titolare per specifiche esigenze.

3.1.6 Alla conclusione della Convenzione, o comunque al termine dell'atto di trattamento, L'Ente attuatore è tenuto a consegnare al Titolare tutti i dati da questi ricevuti e quelli eventualmente generati nell'ambito delle operazioni di trattamento effettuate per conto del Titolare. I dati devono essere consegnati in un formato strutturato, interoperabile, di uso comune e leggibile da i normali dispositivi o, se ciò non è possibile, nel formato concordato con il Titolare. Il Titolare controlla i dati ricevuti, ne verifica la completezza, l'esattezza, l'integrità e la leggibilità e comunica per iscritto all'Ente attuatore il corretto trasferimento. L'Ente attuatore procede quindi alla tempestiva cancellazione di tutti i dati personali in suo possesso e delle copie eventualmente esistenti nei propri archivi, salvo i casi in cui il diritto dell'Unione o dello Stato membro in cui è insediato l'Ente attuatore preveda la conservazione di alcuni dati.

3.1.7 L'Ente attuatore, se tenuto in forza della Normativa Rilevante o su esplicita richiesta del Titolare, provvederà alla redazione, alla tenuta e al regolare aggiornamento di un registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare, come disciplinato dall'art. 30 del GDPR.

3.1.8 L'Ente attuatore deve collaborare con il Responsabile della Protezione dei Dati (anche detto DPO) del Titolare, qualora nominato, fornendo tutti i mezzi, le informazioni e gli accessi necessari per ottemperare alle prescrizioni del GDPR.

3.1.9 L'Ente attuatore deve designare per iscritto le persone autorizzate al trattamento di dati personali, garantendo che queste abbiano la necessaria competenza e formazione in relazione alle attività di trattamento di dati personali da porre in essere, provvedendo altresì a vincolarle a idonei impegni di riservatezza circa i dati personali trattati e le relative informazioni di cui vengano a conoscenza in esecuzione delle attività.

3.1.10 L'Ente attuatore deve procedere alla nomina degli amministratori di sistema, ove presenti, così come richiesto dal Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e successive modificazioni “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”, avendo cura di: (i) valutarne adeguatamente le caratteristiche soggettive; (ii) designarli individualmente; (iii) tenere l'elenco degli Amministratori di Sistema e delle loro funzioni; (iv) verificarne periodicamente l'attività e (v) ove possibile, registrarne gli accessi (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici in maniera completa, inalterabile e suscettibile di verifica dell'integrità, per un congruo periodo di tempo non inferiore a sei mesi.

3.1.11 Se nel corso delle operazioni di assistenza, di studio, d'implementazione o configurazione del software o dei servizi oggetto della Convenzione si rivelasse necessario il trasferimento temporaneo di dati al di fuori della struttura informatica del Titolare, l'Ente attuatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza necessarie a proteggere i dati stessi contro eventuali rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Alla conclusione delle operazioni necessarie, l'Ente attuatore dovrà riconsegnare i dati ricevuti, ivi comprese eventuali copie di backup effettuate, cancellando fisicamente i dati dai propri archivi.

3.1.12 L'Ente attuatore informa senza indugio il Titolare se nota che un'istruzione impartita dal Titolare viola un obbligo legale prescritto dalla Normativa Rilevante o qualsiasi altro obbligo derivante dal presente atto.

3.2 Obblighi dell'Ente attuatore - Misure tecniche e organizzative

3.2.1 L'Ente attuatore è obbligato ad adottare le misure richieste ai sensi dell'art. 32 GDPR ed in particolare, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Nel fare ciò l'Ente attuatore deve tenere conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

3.2.2 L'Ente attuatore è obbligato a relazionare, a richiesta del Titolare, sulle misure di sicurezza adottate ex art. 32 GDPR.

3.3 Obblighi dell'Ente attuatore - Rapporti con terzi

3.3.1. Qualora gli interessati, le Autorità di controllo o qualsiasi altro terzo (ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Autorità giurisdizionali e amministrative diverse dalle Autorità di controllo) avanzassero richieste nei confronti dell'Ente attuatore (ivi comprese anche richieste per l'esercizio dei diritti riconosciuti agli interessati, quali il diritto di accesso e gli altri diritti riconosciuti dal GDPR), questo informerà immediatamente - e comunque non più tardi di 24 ore dalla ricezione delle richieste - per iscritto il Titolare.

3.3.2. L'Ente attuatore avrà cura, in particolare, di trasmettere al Titolare copia delle richieste pervenute, allegando altresì ogni ulteriore eventuale informazione o circostanza ritenuta utile.

3.3.3. Resta inteso che l'Ente attuatore potrà fornire riscontro alle richieste solo dietro espressa autorizzazione scritta del Titolare e comunque secondo le direttive, istruzioni e indicazioni fornite per iscritto da quest'ultimo. L'Ente attuatore, pertanto, non potrà in alcun modo agire in via

autonoma, o in qualità di rappresentante / mandatario del Titolare (salvo espressa indicazione di questo a tal riguardo).

3.3.4. E' fatto espresso divieto all'Ente attuatore di comunicare o divulgare a terzi, anche in riscontro alle richieste, i dati personali trattati per conto del Titolare o qualsiasi eventuale ulteriore informazione relativa al trattamento dei dati personali senza aver ottenuto preve autorizzazioni e istruzioni per iscritto dal Titolare.

3.3.5. Qualora fosse obbligato – in esecuzione di obblighi normativi o dietro richieste di autorità giurisdizionali, amministrative o di pubblica sicurezza – a divulgare o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Titolare o le informazioni relative al trattamento, l'Ente attuatore si obbliga a:

- notificare immediatamente per iscritto al Titolare tale circostanza;
- adottare ogni accorgimento volto a limitare o restringere l'ambito della divulgazione/comunicazione (ad esempio, omettendo informazioni non espressamente richieste);
- porre in essere ogni ragionevole sforzo volto a ottenere dai destinatari delle comunicazioni impegni di riservatezza.

3.4 Obblighi dell'Ente attuatore - Rapporti di Sub-responsabilità

3.4.1. Il Titolare, qualora la Convenzione lo permetta e nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute, autorizza in via generale l'Ente attuatore a ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (d'ora in poi anche solo Sub-responsabile) ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR esclusivamente per lo svolgimento di specifiche attività di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione della Convenzione. Resta in ogni caso salvo il diritto del Titolare di opporsi alle specifiche nomine nei termini di seguito indicati.

3.4.2. L'Ente attuatore – nella Sezione B: Sub Responsabili - informa il Titolare dei Sub-Responsabili di cui attualmente si avvale per svolgere attività necessarie o strumentali per eseguire la Convenzione.

3.4.3. L'Ente attuatore deve informare il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta e/o la sostituzione di altri responsabili del trattamento almeno 14 (quattordici) giorni prima di operare le predette modifiche, dando così al Titolare l'opportunità di opporsi. In caso di opposizione le modifiche e la nomina del nuovo responsabile di trattamento non possono essere eseguite.

3.4.4. Qualora l'Ente attuatore ricorra, sotto la propria responsabilità, alla nomina di un nuovo Sub-responsabile, l'Ente attuatore deve prevedere nel contratto con il nuovo Sub- responsabile garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Resta inteso che l'incarico dei Sub-responsabili potrà avvenire solo prima dell'inizio di qualsivoglia operazione di trattamento da parte di questi ultimi e che ai sensi dell'art. 28, comma 4 del GDPR, ai Sub-responsabili dovranno essere imposti gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali contenuti nel presente atto e in eventuali future istruzioni del Titolare.

3.4.5. L'Ente attuatore resta comunque unico responsabile di tutti gli obblighi assunti con il presente atto. L'Ente attuatore risponderà dunque del corretto svolgimento delle attività devolute al Sub-responsabile da lui nominato e degli eventuali inadempimenti o violazioni da quest'ultimo commessi.

3.5 Obblighi dell'Ente attuatore - Notifica delle violazioni da parte dell'Ente attuatore (c.d. data breach)

3.5.1. Qualora si verifichi un incidente di sicurezza (a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi evento di distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o accesso imprevisto o non autorizzato ai dati personali), riguardante i propri sistemi o quelli dei Sub-responsabili, l'Ente attuatore dovrà notificare al Titolare per iscritto mediante posta elettronica certificata (PEC) tale evento nel minor tempo possibile, dal momento in cui ne sia venuto a conoscenza e comunque senza ingiustificato ritardo.

3.5.2. La comunicazione di cui all'art. 3.5.1 dovrà:

- a) descrivere nel dettaglio la natura della violazione dei dati personali, ivi compresi, ove possibile,

le categorie, il numero approssimativo e l'identità degli interessati coinvolti e le categorie e il numero approssimativo di dati personali coinvolti;

b) contenere il nominativo e i dati di contatto dell'eventuale responsabile della protezione dei dati o altro punto di contatto ove sia possibile ottenere maggiori informazioni;

c) descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

d) contenere una proposta di misure di sicurezza da adottare al fine di risolvere la violazione dei dati personali, ivi comprese, ove opportuno, le misure finalizzate a mitigare i possibili effetti negativi;

e) indicare se, ad avviso dell'Ente attuatore, è opportuna o doverosa la notificazione all'Autorità di controllo e/o anche agli interessati coinvolti;

f) riportare qualsivoglia informazione a disposizione dell'Ente attuatore, che possa essere utile al Titolare ai fini della comunicazione della violazione di dati personali all'Autorità di controllo.

3.5.3. L'Ente attuatore presterà tutta l'assistenza e la collaborazione eventualmente richiesta dal Titolare al fine di porre rimedio alla violazione di dati personali e al fine di fornire all'Autorità di controllo ogni informazione o chiarimento richiesto.

ART. 4 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

4.1. In caso di inadempimento, da parte dell'Ente attuatore di anche una delle obbligazioni disciplinate all'interno del presente atto, al Titolare è riconosciuta la facoltà di risolvere per inadempimento la Convenzione.

ART. 5 – RISERVATEZZA

5.1. Tutti i dati personali ricevuti dall'Ente attuatore da parte del Titolare e/o raccolti dall'Ente attuatore nell'ambito dell'esecuzione del presente atto sono soggetti a un obbligo di riservatezza nei confronti di terzi.

5.2. Tale obbligo di riservatezza non sussisterà nel caso in cui il Titolare abbia espressamente autorizzato la rivelazione di tali informazioni a terzi, nel caso in cui la rivelazione delle informazioni a terzi sia ragionevolmente necessaria alla luce delle disposizioni e dell'esecuzione del presente atto, oppure ove ricorra un obbligo giuridico di rendere disponibili le informazioni a terzi.

ART. 6 – DURATA

6.1. Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione e rimarrà in vigore ed efficace fino al termine o alla cessazione (per qualsivoglia ragione). Qualora al termine della Convenzione vi siano trattamenti o attività ancora in corso, l'Ente attuatore si impegna a portarli a termine e, relativamente a tali trattamenti e attività, resterà obbligato ad ogni istruzione o obbligo derivante dal presente atto.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ E MANLEVE

7.1. L'Ente attuatore manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, costo, spesa, sanzione pecuniaria, danno da risarcire e in generale da ogni responsabilità direttamente o indirettamente derivante dalla esecuzione da parte dell'Ente attuatore (e/o dei Sub-responsabili da questo incaricati) delle disposizioni del presente atto, e dall'adeguamento e applicazione da parte dell'Ente attuatore (e/o dei Sub-responsabili da questo incaricati) delle prescrizioni della Normativa Rilevante con riferimento alle attività di trattamento di dati personali svolte per conto del Titolare.

ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

8.1. Qualsiasi modifica del presente atto dovrà, a pena di nullità, essere prevista in forma scritta e

sottoscritta dall'Ente attuatore e dal Titolare.

8.2. Il presente atto annulla e sostituisce ogni precedente accordo o intesa tra le Parti in relazione al trattamento di dati personali svolti dall'Ente attuatore per conto del Titolare.

8.3. Qualora una qualsiasi clausola del presente atto venisse dichiarata invalida, tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole ivi contenute.

8.4. Il mancato esercizio da parte del Titolare di uno o più dei diritti che gli derivano dal presente atto, non costituirà né potrà essere inteso in alcun modo come rinuncia agli stessi.

8.5. Se una parte è obbligata dalla legge a nominare un responsabile della protezione dei dati, deve nominarlo e fornire i relativi dati di contatto alla controparte. Se una parte non è soggetta all'obbligo giuridico di nominare un responsabile della protezione dei dati, nomina la seguente persona come persona di contatto in materia di protezione dei dati (ai fini del presente atto):

Per il Titolare: E-mail: dpo@comune.livorno.it (Responsabile della Protezione dei Dati).

Per il Soggetto Esecutore:, E-mail, tel. (Responsabile della Protezione dei Dati).

Le parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente eventuali variazioni intervenute nei suddetti dati di contatto.

Natura e finalità del trattamento:

Trattamento di dati personali necessari all'espletamento del servizio inerente la gestione **di uno sportello unico integrato di accesso per la presa in carico sull'abitare** nell'ambito della Zona Distretto Livornese.

Tipo di dati personali:

- Dati identificativi, anagrafici e di contatto relativi ai soggetti partecipanti e ai loro familiari o tutori;

- Informazioni relative allo stato di salute;
- Informazioni riguardanti la condizione economica e sociale;
- Informazioni riguardanti gli aspetti psicologici, l'attività e lo stile di vita;
- Informazioni relative alla situazione familiare e a condizioni di disagio sociale;
- Dati particolari riguardanti lo stato di salute e le convinzioni religiose e filosofiche.

Categorie di persone interessate:

Soggetti partecipanti ai servizi oggetto della convenzione, compresi i familiari.

SEZIONE B - SUB RESPONSABILI

L'Ente attuatore, allo stato, non si avvale di Sub Responsabili per svolgere le attività necessarie o strumentali alla Convenzione. Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione della Convenzione stessa provveda a nominare tali soggetti, l'Ente attuatore si obbliga a comunicare al Titolare i dati degli stessi. Sulle nomine il Titolare si riserva ogni valutazione.

Restano salve le disposizioni del presente atto circa il diritto di opposizione del Titolare.

OPPURE

In accordo alle prescrizioni del capo 3.4 del presente atto, si indicano di seguito i Sub-Responsabili di cui il Fornitore, allo stato, si avvale per svolgere le attività necessarie o strumentali al Contratto di servizio e sulle cui nomine il Titolare si riserva ogni valutazione. Restano salve le disposizioni del presente Accordo circa il diritto di opposizione del Titolare.